

Medie opere

Modalità di erogazione

20%	A titolo di acconto	/
10%	Verifica aggiudicazione lavori	Valorizzare la data di aggiudicazione dei lavori sulla piattaforma in cui è stata pubblicata la gara. Associare il CIG su ReGiS nella sezione "Procedure di aggiudicazione", Non si è tenuti a caricare alcuna documentazione.
60%	Giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori	Alimentare correttamente la sezione "Gestione spese": 1) In automatico dal sistema di interscambio del sistema ReGiS con l'Agenzia delle Entrate (SDI). 2) Nel caso in cui i dati non vengano acquisiti in maniera automatica, il soggetto attuatore dovrà registrare i pagamenti effettuati nell'ambito del progetto cliccando sull'icona "Aggiungi" e compilando i campi richiesti.
10%	Certificato di collaudo	<p>Caricare il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori nella sezione di ReGiS "Cronoprogramma/Costi – Iter di progetto" in corrispondenza della fase n.00314-Collaudo. Censire le eventuali Economie di progetto, a conclusione dell'opera, nell'apposita tab "Economie" – sezione "Gestione Fonti".</p> <p>Comuni che abbiano già inserito il certificato di collaudo: Caricare tali documenti nella sezione di ReGiS "Cronoprogramma/Costi – Iter di progetto" in corrispondenza della fase n.00314-Collaudo. Alimentare il sistema di monitoraggio entro sei mesi dal collaudo degli interventi, presentando un rendiconto unico di spesa/progetto sulla piattaforma ReGiS nelle modalità dettagliate dal manuale in corso di adozione. Inoltre, il rendiconto delle spese sostenute dal Comune deve essere corredato dall'attestazione dell'avvenuto svolgimento delle verifiche, generata dal sistema ReGiS.</p> <p>Comuni destinatari dei contributi che abbiano già provveduto alla rendicontazione parziale dei progetti su ReGiS: Sono ugualmente tenuti a seguito del collaudo ovvero dalla regolare esecuzione dell'opera, ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS.</p> <p>Comuni destinatari dei contributi che abbiano già correttamente provveduto alla rendicontazione integrale dei progetti su ReGiS: non sono tenuti all'ulteriore alimentazione del sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS.</p> <p>Comuni destinatari dei contributi che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti, tramite il sistema di monitoraggio e rendicontazione: sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute.</p>

Piccole opere

Qualora i soggetti attuatori non vi abbiano ancora provveduto, sono tenuti ad inserire i Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024, a pena di revoca del contributo.

Si rammenta che, sul sistema ReGiS, le diverse annualità risultano censite in Procedure di Attivazione (PRATT) diverse secondo la seguente modalità:

Annualità 2020: 1000000036

Annualità 2021: 1000000037

Annualità 2022-2023-2024: 1000000282

Per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i lavori devono essere conclusi, a pena di revoca del contributo, entro il termine unico del 31 dicembre 2025.

Il comune beneficiario del contributo è tenuto a rispettare il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo, non più per l'inizio dell'esecuzione bensì per l'aggiudicazione dei lavori.

Per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti a condizione che gli stessi siano impegnati entro sei mesi dal collaudo.

Per gli interventi già conclusi e collaudati, per i quali non si sia fatto ricorso all'utilizzo dei risparmi derivanti dai ribassi di gara, si ritiene in ogni caso possibile l'utilizzo degli stessi per ulteriori investimenti entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto-legge n.19/2024.

Gli enti che avessero provveduto in precedenza a richiedere un CUP generato da economie, non sono tenuti all'inserimento sul sistema ReGiS e di conseguenza a provvedere all'alimentazione dei dati di monitoraggio e rendicontazione. I medesimi CUP non andranno altresì comunicati al Ministero dell'Interno.

Modalità di erogazione

50%	Previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori	Valorizzare la data di aggiudicazione dei lavori sulla piattaforma in cui è stata pubblicata la gara e associare il CIG su ReGiS nella sezione "Procedure di aggiudicazione". - Per le gare bandite entro il 31/12/2023 su SIMOG/ANAC e per le gare successive: sulle piattaforme di approvvigionamento digitale delle stazioni appaltanti che interoperano con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)
50%	Previa trasmissione sul sistema di monitoraggio e rendicontazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori	Caricare il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori nella sezione di ReGiS "Cronoprogramma/Costi - Iter di progetto" in corrispondenza della medesima fase. - I comuni che abbiano già inserito il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione: caricare tali documenti nella su indicata sezione di ReGiS "Cronoprogramma/Costi - Iter di progetto" in corrispondenza della fase n.00314-Collaudo. Ai fini dell'erogazione delle tranche di pagamento, il SA non è tenuto a caricare alcuna documentazione giustificativa di spesa

		<p>poiché la sezione "Gestione Spese" viene alimentata in automatico dal sistema di interscambio del sistema ReGiS con l'Agenzia delle Entrate (SDI)</p> <ul style="list-style-type: none">- Nel caso in cui i dati non vengano acquisiti in maniera automatica: registrare i pagamenti effettuati nell'ambito del progetto cliccando sull'icona "Aggiungi" e compilando i campi richiesti <p>Si precisa che il SA dovrà comunque alimentare il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS, entro sei mesi dal collaudo degli interventi, presentando un rendiconto unico di spesa/progetto, corredato dall'attestazione dell'avvenuto svolgimento delle verifiche, generata dal sistema ReGiS nelle modalità che saranno dettagliate dal Manuale di istruzioni semplificato, attualmente in corso di pubblicazione.</p> <ul style="list-style-type: none">- comuni destinatari dei contributi che abbiano già provveduto alla rendicontazione parziale dei progetti su ReGiS: sono tenuti, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della disposizione a seguito del collaudo ovvero dalla regolare esecuzione dell'opera, ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS.- comuni destinatari dei contributi che abbiano già correttamente provveduto alla rendicontazione integrale dei progetti su ReGiS: non sono tenuti all'ulteriore alimentazione del sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS- i comuni destinatari dei contributi che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti, tramite il sistema di monitoraggio e rendicontazione:- sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute
--	--	--